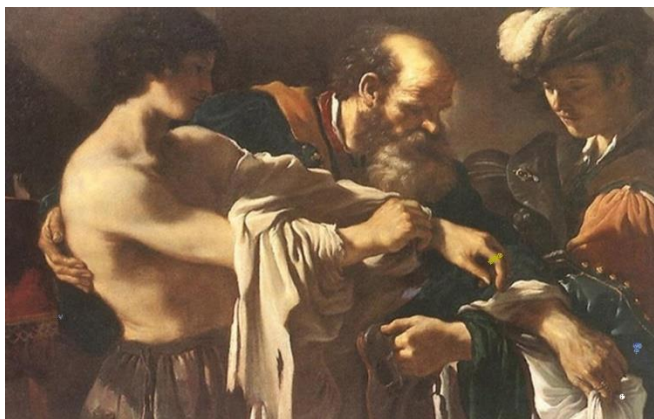


# La Settim@na

N° 26 /25 - Anno Liturgico C

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>30 MARZO</b>	<b>DOMENICA LAETARE - IV DI QUARESIMA</b>
<b>IV SETT. T. Q.</b>	Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella † Stella e Franco; † Gino Cirlini; † Cesarina Pasini e fam.ri Luigi Bartoli
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Martiri cattolici dell'asia; † Defunti dimenticati
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano
Ore 11.15	Liturgia della Parola – Montecavolo † Rodolfo Lotti
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Angelo Prandi e Maria Arduini
<b>31 MARZO</b>	<b>LUNEDI</b> <i>S. Beniamino</i>
	Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54
Ore 07,00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>1 APRILE</b>	<b>MARTEDI</b> <i>S. Maria Egiziaca</i>
	Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16
Ore 07.00	Recita delle Lodi - Montecavolo
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
Ore 20.30	Via Crucis - Montecavolo
<b>2 APRILE</b>	<b>MERCOLEDI</b> <i>S. Francesco da Paola</i>
	Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30
Ore 07.00	Recita delle Lodi – Montecavolo
Ore 18,30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>3 APRILE</b>	<b>GIOVEDI</b> <i>S. Sisto I</i>
	Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47
Ore 15.30	Nessuna funzione religiosa prevista
Ore 18.00	Adorazione a seguire recita dei vesperi s. Messa – Montecavolo
<b>4 APRILE</b>	<b>VENERDI</b> <i>S. Isidoro</i>
	Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30
Ore 17.00	Via Crucis e lettura comunitaria di un brano del Vangelo di Luca - Roncolo
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella † Luigi, Antonio Minervino e Maria Macrì
<b>5 APRILE</b>	<b>SABATO</b> <i>S. Vincenzo Ferrer</i>
	Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53
Ore 18,30	Recita dei Vesperi - Montecavolo
Ore 19.00	S. Messa prefestiva– Montecavolo
<b>6 APRILE</b>	<b>V DOMENICA DI QUARESIMA</b>
<b>I SETT. T. Q.</b>	Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11
Ore 08.00	S. Messa – Montecavolo
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella † Carla e Adolfo; † Antonio Ronzoni; † Antonio Via; †Savino Ferrari; † Raimondo, Lucia e Vincenza Motti
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Don Luigi Rinaldini (43° anniv); † Ida Giampietri
Ore 10.00	S. Messa – Salvarano
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Don Domenico; † Alessandro e Italo



## PRIMA LETTURA

Gs 5,9-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

*Parola di Dio*

## SALMO RESPONSORIALE

Sal 33

*Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegrino.

Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.

## SECONDA LETTURA

2Cor 5,17-21

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai  
Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura;  
le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di  
nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha  
riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a  
noi il ministero della riconciliazione. Era Dio  
infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo,  
non imputando agli uomini le loro colpe e  
affidando a noi la parola della riconciliazione.  
In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori:  
per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi  
supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi  
riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo  
fece peccato in nostro favore, perché in lui noi  
potessimo diventare giustizia di Dio.

*Parola di Dio*

## VANGELO

Lc 15,1-3.11-32

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i  
pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e  
gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie  
i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo  
aveva due figli. Il più giovane dei due disse al  
padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che  
mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze.  
Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte  
tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là  
sperperò il suo patrimonio vivendo in modo  
dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse  
in quel paese una grande carestia ed egli cominciò  
a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al  
servizio di uno degli abitanti di quella regione, che  
lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.  
Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si  
nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.  
Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di  
mio padre hanno pane in abbondanza e io qui  
muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e  
gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti  
a te; non sono più degno di essere chiamato tuo  
figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si  
alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide,  
ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò  
al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho  
peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più  
degnò di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre  
disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più  
bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al  
dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso,

ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”». *Parola del Signore*

### Un Padre che intorno vuole figli non servi

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli. Un incipit che causa subito tensione: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo dà in sposo alla sua propria libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia.

Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (sperperò il denaro vivendo da dissoluto) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che

avere la forma di un pane (Gandhi). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: trattami come un salariato! Non osa più cercare un padre, cerca solo un buon padrone. Non torna perché ha capito, torna per fame. Non per amore, ma per la morte che gli cammina a fianco paziente.

Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante.

Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano

e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato.

E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza.

Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto?

Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa?

La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile.

Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario. Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto.

È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi inamora.



**"BUONI come IL PANE"**

*La Biblioteca dell'Ermo di Salvarano*

**PROPONE:**

**GIOVEDÌ 3 APRILE**

**Dalle 16:00 alle 16:30**

**"NARRAZIONI"**

**Dalle 16:30 alle 17:45**

**POMERIGGIO CREATIVO**

**"DECORAZIONI PASQUALI CON LA PASTA SALE"**



Per bambine/i di varie età accompagnati da nonni o genitori o zie... e per chi si sente creativo a qualunque età!

Il gruppo Lergh di giovani della Parrocchia di Montecavolo - UP41 - presenta:

ore **19:30**  
**RITROVO**  
 dei lergh and friends  
 presso la Sala parrocchiale di Montecavolo

**APERITIVO** (all'arrivo)  
 & **TORTA** (alla fine)  
 sorprese

ore 20:30  
**Pier Giorgio Frassati**  
 Parole in Cammino  
 "Giornalismo e Impegno 100 anni dopo"

dalle montagne alle pagine dei giornali: Matteo De Benedittis racconta il legame tra Pier Giorgio Frassati e il valore della parola scritta, tra fede, cultura e impegno sociale

(Matteo De Benedittis vive a Correggio e insegna Lettere alle scuole secondarie superiori (liceo R. Corso). Suona il basso, e la sua passione per la musica è (forse) superata solo da quella per la scrittura. Ha pubblicato con diversi editori italiani)

**VERGH party** al 25° anni  
**25 years** ANSPI

**venerdì 11 aprile 2025**

*Veglia di Preghiera*  
 in preparazione alla  
 Pasqua

Mercoledì  
 2 Aprile  
 ore 20:45

Chiesa di Roncolo

Unità Pastorale di Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo e Salvarano

## Vendita uova di Pasqua

Dopo le sante Messe del 6 Aprile a Quattro Castella e Roncolo e del 13 aprile a Montecavolo e Salvarano, verrà effettuata la vendita delle uova di Pasqua il cui ricavato sarà devoluto a: **MISSIONE DEL RWANDA/GRUPPO MISSIONARIO PADRE TIZIANO**

IL GRUPPO DEL PAVAGLIONE RINGRAZIA SENTITAMENTE LA SIG.RA MARIA LUISA GANDOLFI ED IL SIG. EMIDIO FANTUZZI PER LA COSPICUA OFFERTA DI € 2.500,00 DESTINATI ALL'ACQUISTO DEI TELONI/COPERTURA DEI GAZEBO PAVAGLIONE.

**Gruppo diversamente giovani**  
 Giovedì 3 aprile, alle ore 15.00- in Oratorio a Quattro Castella- don Sergio terrà la programmata catechesi quaresimale, che si protrarrà anche nella giornata di giovedì 10 aprile.

CIRCOLO ANSPI P. G. FRASSATI

CENA PRO RACCOLTA FONDI TETTO CHIESA MONTECAVOLO

**CERVO, POLENTA**  
*funghi e formaggi*

SABATO 5 APRILE H 19:30 - SOLO SU PRENOTAZIONE: 335 5381342  
 25€ ADULTI - 15€ 6-12 ANNI (MENU' BAMBINI CON SALSICCIA)  
 ACQUA, VINO E TORTE INCLUSE, CAFFÈ' AL BANCO  
 PRESSO CIRCOLO ANSPI MONTECAVOLO

Unità Pastorale 41 di Montecavolo, Roncolo, Salvarno, Quattro Castella